

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio
concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di massima
delle opere per il raggruppamento dei terreni, con strade,
nel Comune di Sonvico

(del 21 dicembre 1962)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Vi sottoponiamo, per esame ed approvazione, il progetto e preventivo di massima del raggruppamento terreni, con strade, nel Comune di Sonvico.

Questo Comune, uno dei più importanti del Luganese per estensione, confina a nord con Piandera (ora Val Colla) e Cimadèra, già raggruppati, ed a sud con Villa e Cadro, Comuni nei quali il raggruppamento è stato iniziato e si stanno elaborando i progetti di dettaglio.

Il raggruppamento di Sonvico trova quindi anche la sua giustificazione per considerazioni d'ordine generale in quanto completa la sistemazione stradale-fondiarria di tutta la zona sulla sinistra del Cassarate che si estende da Pregasona sino in cima alla Val Colla e che ha ancora una buona efficienza agricola.

COMPRENSORIO

La superficie del territorio comunale di Sonvico raggiunge i 1092 ettari di cui:

556 di proprietà privata e
536 di terreno patriziale.

I terreni privati sono così ripartiti :

terre agricole	200 ettari
prati dei monti	106 ettari
boschi e selve	200 ettari.

Solo la zona agricola e quella dei monti farà oggetto del raggruppamento su un'area, quindi, di 306 ettari. Nella prima si eseguirà il raggruppamento normale, con strade, e sui monti la sola commassazione.

Nella zona castanile verrà eseguito l'aggiornamento della mappa esistente in vista dei lavori di risanamento pedemontano e per fornire agli organi forestali documenti che rispecchino la reale situazione catasto-giuridica.

Il comprensorio raggruppando presenta una topografia assai tormentata e colture molto frammiste fra loro.

Il frazionamento è molto forte; si contano attualmente ben 12.000 particelle ossia 24 particelle per ettaro di circa 460 mq. di superficie media; ogni proprietario possiede in media 41 particelle.

IL PROGETTO

Benchè, dal piano, la rete stradale appaia molto complessa a causa della topografia assai mossa della zona essa è in realtà relativamente semplice e si riduce ad alcune stradette agricole di accesso alla campagna di Dino, a quella di Sonvico ed alla zona di Ponte e Rosone.

Per le zone migliori della campagna si faranno delle strade di 3 metri e per altre delle semplici strade del tipo jeep, senza cunetta.

E' pure prevista la sistemazione di alcune strade comunali esistenti.

Due strade acquistano carattere intercomunale: la n. 2 che porta al ponte Spada — la cui costruzione sembra non più lontana — e la n. 15 che si collega con un'altra che proviene da Villa ed è prevista con il progetto di raggruppamento di questo Comune. La strada n. 2 verrà allargata a spese dello Stato e presentandovi il progetto di dettaglio del raggruppamento vi saremo più precisi in proposito.

La strada n. 6 (in rosso sul piano) è già in corso di costruzione da parte del Dipartimento delle costruzioni e costituisce la deviazione dell'attuale cantonale, stretta e pericolosa che attraversa l'abitato di Sonvico.

In complesso la lunghezza totale della rete stradale è di ml. 13.425 di cui ml. 10.800 per le strade nuove e ml. 2.625 per le correzioni.

Il progetto prevede poi:

- la bonifica di diverse zone di terreni paludosi con l'esecuzione di drenaggi e canaletti su di una superficie di ca. 10 ettari;
- una serie di correzioni di rialzi (ca. ml. 600) nella campagna di Dino e a ovest dell'abitato di Sonvico, resi necessari per proteggere i terreni e le strade dalle alluvioni;
- una teleferica per il trasporto dei prodotti, della lunghezza di ml. 1000, che dal risvolto della strada cantonale, in località Rosoi (Madonna d'Arla), raggiunge i monti di Ciovas.

Le strade segnate in verde sul piano verranno eseguite dall'Autorità forestale nell'ambito dell'azione di risanamento pedemontano. Esse non figurano pertanto nel preventivo della zona agricola.

PREVENTIVO DI SPESA

— rete stradale	Fr. 880.000,—
— bonifica terreni paludosi	» 80.000,—
— sistemazioni torrentizie	» 40.000,—
— raggruppamento terreni, picchettazione e terminazione nuovi fondi, periti di stima, procedure di ricorso (ha. 306 a Fr. 700,—)	» 214.200,—
— progetto, direzione e assistenza lavori	» 55.800,—
— imprevisti ed aumenti intervenuti dopo il 1. gennaio 1962	» 130.000,—
Totale preventivo	Fr. 1.400.000,—

Il costo medio per ettaro risulta di Fr. 4.500,— per i 306 ettari del comprensorio, ed è da ritenersi normale considerati i prezzi attuali, la tormentata topografia del terreno e la dispersione delle zone coltivate sopra e sotto gli abitati.

Il rapporto agronomico, allegato all'incarto, è favorevole all'opera. Dai dati statistici a disposizione e dalle indagini fatte appare quanto segue:

Sonvico conta attualmente 1005 abitanti (955 nel 1941). I fuochi ammontano a 325 ed i proprietari di terreno a 300. Le famiglie che si dedicano ancora all'agricoltura sono circa 200 ma solo 51 posseggono bestiame bovino (91 capi) e 15 bestiame minuto (435 capi); per le rimanenti l'agricoltura si limita a piccole colture (vite e ortaggi).

Siamo evidentemente in una zona di agricoltura mista: la vicinanza di Lugano offre facili occasioni di lavoro agli abitanti; 150 uomini e un centinaio di donne vi si recano giornalmente.

Sul posto esistono poi due piccole fabbriche che impiegano una ventina di ragazze e 6 piccole imprese che danno lavoro ad una ventina di operai.

Le persone occupate nell'agricoltura rappresentano solo il 19 % del totale ma esse sono sufficienti a coltivare i 200 ettari di terreno coltivato oltre ai 100 ettari dei monti.

Il reddito lordo della produzione animale è stimato in Fr. 210.000,— e quello della produzione vegetale in Fr. 75.000,—; vi sono circa 46.000 ceppi di vite per la maggior parte americana e 2900 piante da frutta.

Il latte viene in parte consumato sul posto ed in parte consegnato alla latteria sociale.

Il parco macchine è minimo (2 trattori, 4 motofalciatrici ed alcuni aratri) e potrà venir incrementato, come del resto tutte le colture, solo se si costruirà la rete stradale d'accesso ai fondi e se si procederà alla commassazione per creare particelle più regolari e più consistenti.

Il rapporto agronomico, per altro, dice :

« Con il raggruppamento si può prevedere un leggero aumento delle aziende redditizie ed il consolidamento di quelle esistenti comprese quelle miste, semprechè i proprietari di queste ultime, occupati in altre attività, vorranno continuare a dedicarsi alle coltivazioni rendendole più razionali.

E questo avrà la sua importanza anche dal punto di vista sociale in quanto con la diminuzione delle ore lavorative nelle fabbriche, rimarrà a disposizione degli operai e impiegati del tempo libero da dedicare ai lavori agricoli.

Il consolidamento delle aziende ad economia mista dovrebbe anche permettere di frenare l'esodo verso la città, in quanto, specialmente in tempo di ristagno o di crisi, molti saranno lieti di poter trarre dall'agricoltura un reddito ed un guadagno accessorio.

Infine il raggruppamento avrà un riflesso sullo sviluppo generale del Comune, che non va trascurato ».

Sempre nello stesso rapporto si considera un po' elevata la spesa di franchi 4.500,— all'ettaro e si pone la domanda se essa non potrebbe venir ridotta. Si cita, fra altro, la strada n. 15, la 12 ed in genere le strade nella zona Ponte e Rosone, che forse, si dice, potrebbero, almeno in parte, venir ridotte.

Si può consentire con questa osservazione nel senso che tutte le strade secondarie di questa zona vengano ridotte ad accessi del tipo jeep più semplici (m. 2,20).

Di ciò si terrà conto nel progetto di dettaglio. Aggiungiamo che con lo studio della commassazione si cercherà di assegnare i monti a pochi agricoltori di mestiere perchè solo così si potranno salvare dall'abbandono.

Osserviamo da ultimo che il progetto è stato esaminato in luogo, a due riprese, dal nostro Ufficio delle bonifiche e del catasto e dall'Ufficio federale delle bonifiche fondiari. Quest'ultimo ha già dato il suo consenso all'allestimento del progetto di dettaglio.

Il progetto è poi stato esposto pubblicamente a sensi di legge; nessun ricorso venne inoltrato contro la pubblica utilità dell'opera e la disposizione delle strade. Un solo ricorso domanda il prolungamento di una strada per circa 200 m.

Per ulteriori dettagli vi rimandiamo alla relazione tecnica annessa al progetto ed al rapporto agronomico, nonchè alle planimetrie generali, atti dai quali risultano le particolarità delle opere da eseguire ed il loro interesse generale.

Fatte queste premesse, vi invitiamo a voler dare la vostra approvazione all'annesso disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :
Cioccarì

Il Cons. Segr. di Stato :
Lafranchi

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di massima delle opere per il raggruppamento dei terreni, con strade, nel Comune di Sonvico

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 21 dicembre 1962 n. 1116 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Il progetto e il preventivo di massima dell'opera di raggruppamento dei terreni, con strade, nel Comune di Sonvico, sono approvati.

Art. 2. — Il Dipartimento dell'economia pubblica autorizzerà gli interessati a far procedere all'allestimento del rispettivo progetto di dettaglio.

Art. 3. — Il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.